



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Nr. 120 Del 15/11/2012	Approvazione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del "Fondo di solidarietà per le donne vittime di violenza e maltrattamenti" e dell'annessa convenzione.
---------------------------	---

L'anno duemiladodici il giorno quindici del mese di novembre nella sala delle adunanze consiliari della Provincia, il Consiglio si riunisce in seduta straordinaria, pubblica ed aperta alle associazioni rappresentative

Sono presenti i Sigg. Consiglieri regolarmente convocati:

CONSIGLIERI					
1. Cannavo'	Gianluca		24. D'Arrigo	Vanessa	
2. Cristofaro	Rocco	Ass	25. Zitelli	Giuseppe	
3. Gruttadauria	Sergio	Ass	26. Anfuso	Benedetto	Ass
4. Pellegriti	Carmelo	Ass	27. Trovato	Santo	Ass
5. Cardillo	Francesco		28. Di Mauro	Matteo	Ass
6. Galvagno	Domenico		29. Milazzo	Claudio	Ass
7. Parrinello	Nunzio		30. Luca	Marco	Ass
8. Cutuli	Sebastiano		31. Tagliaferro	Maurizio	
9. Pappalardo	Edmondo	Ass	32. Musumeci	Antonino	
10. Primavera	Santo	Ass	33. Sgroi	Carmelo	
11. Laudani	Francesco	Ass	34. Abbadessa	Alfia	
12. Furnari	Giuseppe		35. Patane'	Salvatore	
13. Leonardi	Giovanni		36. Valenti	Salvatore	
14. Sinatra	Antonino	Ass	37. Tomarchio	Salvatore	Ass
15. Catania	Aldo	Ass	38. Galletta	Giuseppe	
16. Danubio	Antonio		39. Vanella	Raffaele	
17. Aiosa	Consolato	Ass	40. Calogero	Ernesto	
18. Rizzo	Antonio		41. Mistretta	Giuseppe	
19. D'Agata	Vincenzo		42. Porrovecchio	Giacomo	
20. Barbagallo	Alfio		43. Distefano	Gaetano	
21. Giuffrida	Carmelo		44. Tomarchio	Antonio	
22. Strano	Raffaele		45. Branciforte	Giuseppe	
23. Castiglione	Giuseppe	Ass			
CONSIGLIERI PRESENTI NR 29			CONSIGLIERI ASSENTI NR. 16		

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il dott. Giovanni Leonardi

Partecipa il Segretario Generale avv. Francesca Ganci

Vengono nominati scrutatori i cons. sigg. Nunzio Parrinello, Salvatore Patanè, Antonino Musumeci

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

presentata dal Direttore Generale;

Visto lo Statuto della Provincia;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 77 del 30 dicembre 2010 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2011, del Bilancio pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica 2011/2013;

Considerato che con tale deliberazione, su iniziativa del Consiglio, è stato previsto un apposito stanziamento per l'istituzione di un fondo di solidarietà per le donne ed i minori vittime di violenza o di maltrattamenti;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 6 del 4 febbraio 2011, di approvazione del Piano della Performance- Piano dettagliato degli obiettivi 2011/2013- Attribuzione degli obiettivi generali, risorse e responsabilità gestionali, che nell'allegato A, destina a tale finalità lo stanziamento del capitolo 16682 ed all'allegato C attribuisce al Direttore Generale l'obiettivo n. 112, concernente l'istituzione del predetto fondo;

Vista la propria determinazione n. 6 del 23/03/2011, di approvazione del Piano dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance 2011 ed il predetto PDO, che dettaglia le attività per la realizzazione del suddetto obiettivo;

Vista la nota prot. 58983 del 5/07/2011 con la quale, prima di sottoporre lo schema di regolamento elaborata dalla Direzione Generale, il Presidente della Provincia ha sottoposto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania la fattibilità di una ipotesi di collaborazione finalizzata alla predisposizione di un apposito elenco di avvocati patrocinanti per il fondo di solidarietà e l'individuazione delle modalità per rendere accessibile tale elenco;

Vista la nota prot. 96395 del 17/11/2011, con la quale la segreteria della Presidenza ha trasmesso la nota prot. 387 del 18/10/2011, con la quale il citato Ordine degli Avvocati esprime condivisione per l'iniziativa, per l'indubbio valore sociale della medesima;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 277 del 30/11/2011, immediatamente esecutiva, allegata al presente atto, con la quale, in accoglimento della proposta formulata dal Direttore Generale, è stato disposto di sottoporre al Consiglio lo schema di regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del "Fondo di Solidarietà per le donne vittime di violenza e maltrattamenti" e l'annesso schema di convenzione con gli Ordini degli Avvocati della Provincia di Catania;

Considerato che nella suddetta deliberazione è stato dato mandato al Dirigente proponente di porre in essere tutti gli adempimenti gestionali conseguenti.

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Per le ragioni espresse nella parte motiva, che qui si intendono integralmente richiamate, la deliberazione del seguente dispositivo:

Approvare lo schema di regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del "Fondo di solidarietà per le donne vittime di violenza e maltrattamenti" e l'annessa schema di convenzione, parte integrante della presente proposta.

Dare mandato al dirigente proponente di porre in essere tutti gli adempimenti gestionali conseguenti.

Il Direttore Generale pro tempore
f.to dott.ssa Carmen Madonia

Parere di regolarità tecnico-amministrativa

"Si esprime parere favorevole"

Il Direttore Generale pro tempore
f.to dott.ssa Carmen Madonia

Parere di regolarità contabile:

"parere non dovuto"

06/12/2011

Il Dirigente pro tempore
f.to dott. Ettore De Salvo

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione, redatta dal Direttore Generale pro tempore, dott.ssa Carmela Madonia;

Ritenuto opportuno, per le ragioni espresse in premessa, dover far propria la superiore proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 14165 del 23/02/2012;

Visto il parere reso dalla VI Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 04/04/2012, prot. n. 40456 del 28/05/2012;

Rilevato che la proposta risulta corredata da tutti i pareri previsti dalla normativa vigente;

Considerato che:

- La VI Commissione Consiliare Permanente, con verbale del 04/04/2012, ha proposto degli **emendamenti agli articoli n. 2, 3, 4 e 6 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento di un "Fondo di solidarietà per le vittime di violenza e maltrattamenti"** (vedi All.1- modifiche in neretto) e **all'allegata convenzione tra la Provincia Regionale di Catania e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Catania ove propone di cassare il penultimo capoverso "L'avvocato incaricato informa tempestivamente la Provincia dell'esito favorevole delle pratiche relative al recupero delle spese legali stabilite dal Giudice"**;

Gli emendamenti della VI Commissione Consiliare Permanente vengono fatti propri dal Commissario Straordinario;

Nel corso della seduta, durante la quale si è svolto un ampio e articolato dibattito, sono stati, altresì, presentati dai consiglieri provinciali n. 5 emendamenti e n. 2 atti di indirizzo trattati come sotto specificato:

- Emendamenti fatti propri dal Commissario Straordinario:

- **Emendamento al Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento di un "Fondo di solidarietà per le vittime di violenza e di maltrattamenti"**, a firma del consigliere Parrinello ed altri, con parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole:

si chiede di *sopprimere all'art. 2 - primo punto - il limite minimo di età;*

- **Emendamento al Regolamento "Fondo di solidarietà per le vittime di violenza e di maltrattamenti"**, a firma del consigliere Porrovecchio ed altri, con parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole:

Cassare l'art. 7 2° comma e sostituire con: "il 40% delle somme destinate annualmente al finanziamento del fondo è finalizzato al sostegno dei centri antiviolenza attivi sul territorio provinciale, all'attuazione di campagne di informazione, educazione e prevenzione sul tema della violenza di genere e alla formazione degli operatori dei servizi sul territorio (forze dell'ordine, servizi sociali, ospedali).

- **Emendamento schema di convenzione** tra la Provincia Regionale di Catania e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Provincia Regionale di Catania, a firma del consigliere Antonio Tomarchio ed altri, con parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole:

Aggiungere (pag. 2) dopo "Tale elenco sarà aggiornato con cadenza annuale"

"Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Provincia Regionale di Catania si impegna ad organizzare, annualmente, dei corsi formativi multidisciplinari a frequenza obbligatoria per le Avvocato e gli Avvocati che intendono conseguire uno specifico profilo professionale

nelle materie attinenti a tutte le forme di violenza contro le donne e che risultano iscritte/i, o intendano farlo, nell'Elenco di Solidarietà"

- Emendamenti votati:

- **Emendamento alla convenzione con ordine degli avvocati, a firma del consigliere Gianluca Cannavò**, con parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole:

nella parte "si conviene quanto segue" cassare da "con anzianità fino alla parola stato"

Sottoposto a votazione, l'emendamento è **approvato** con il seguente esito: consiglieri presenti n. 31, voti favorevoli n. 18, contrari n. 1; astenuti n. 12;

- **Emendamento al Regolamento, a firma del consigliere Trovato**, con parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole:

Cassare all'art. 2 "abbiano un reddito non superiore al triplo di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di patrocinio e sostituire con reddito previsto dalla normativa nazionale in materia di patrocini" ;

Cassare all'art. 3 " Al fondo possono accedere le donne e i minori che hanno subito... Sostituire con: Possono accedere le donne, i soggetti diversi e i minori"

Sottoposto a votazione l'emendamento **non è approvato**, con il seguente risultato: consiglieri presenti n. 31, voti favorevoli n. 14, contrari n. 9; astenuti n. 8;

Atti di indirizzo:

- **1° atto di indirizzo a firma delle consigliere Abbadessa e D'Arrigo** (vedi All. 2), che sottoposto a votazione, è **approvato** all'unanimità dai n. 28 consiglieri presenti e votanti;
- **2° atto di indirizzo a firma del consigliere Galvagno** (vedi All. 3), che, sottoposto a votazione, è **approvato** all'unanimità dai n. 29 consiglieri presenti e votanti;

Con l'assistenza dei tre consiglieri scrutatori, la proposta di deliberazione sottoposta a regolare votazione, così come modificata dagli emendamenti (vedi anche All. 1) e integrata dai due atti di indirizzo (All. 2 e 3), ottiene il seguente esito:

- consiglieri presenti n. 29
- consiglieri votanti n. 28
- non votante n. 1
- voti favorevoli n. 28

In conformità al superiore esito, proclamato dal Presidente, il Consiglio

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione redatta dal Direttore pro tempore, dott.ssa Carmela Madonia, così come modificata dagli emendamenti fatti propri dall'amministrazione (vedi anche All. 1), dall'emendamento votato e approvato ed integrata dagli atti di indirizzo votati ed approvati (All. 2 e 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in quanto modificativi della proposta originale;

Dare mandato al dirigente competente di porre in essere tutti gli adempimenti gestionali conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato è sottoscritto

IL Presidente
Giovanni Leonardi

Il Consigliere Anziano
Gianluca Cannavò

Il Segretario Generale
Francesca Ganci

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'Addetto all'Albo Pretorio, attesta ai sensi e per gli effetti di cui all'Art.11 della L.R. 3/12/1991n.44, che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio della Provincia Regionale, senza seguito d'osservazione, opposizione o ricorsi, per giorni 15 (quindici) consecutivi dal _____ al _____

Catania, li.....

L'Addetto Responsabile

Il Segretario Generale

.....

.....

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia per 15 gg. consecutivi a partire dal giorno:

.....

Catania, li.....

○ Il Segretario Generale

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, essendo decorso il decimo giorno dalla pubblicazione, è esecutiva ope legis (L.R.3/12/91 n.44 Art.12 c.1.)
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91

Catania, addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

2

così come Modificata dagli emendamenti

Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del "Fondo di solidarietà per le donne vittime di violenza e maltrattamenti"

Articolo 1

Fondo di solidarietà per le donne vittime di violenza e maltrattamenti

La Provincia Regionale di Catania, al fine di intervenire efficacemente contro ogni forma di violenza e di maltrattamenti fisici e psicologici contro le donne, istituisce un fondo di solidarietà per sostenere le azioni intraprese in sede giudiziaria dalle donne, residenti nella Provincia di Catania, vittime di violenza, di tentata violenza o di maltrattamenti.

Il fondo è destinato a sostenere le azioni in sede giudiziaria e nella fase prodromica all'avvio delle stesse, ivi compreso l'eventuale ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte.

Articolo 2

Soggetti beneficiari degli interventi

Possono accedere al fondo le donne e i minori vittime di violenza o maltrattamenti che abbiano i seguenti requisiti:

- minori e donne;
- siano residenti nella Provincia di Catania;
- intendano avviare azione legale per un reato che sia stato consumato o tentato nell'ambito territoriale della Provincia Regionale di Catania a partire dal 1 gennaio 2012;
- abbiano un reddito non superiore al triplo di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di patrocinio a spese dello Stato; a tal fine si considera unicamente il reddito individuale del soggetto denunciante.

Nel caso di persona la cui capacità di agire sia limitata o compromessa la domanda può essere presentata da chi esercita la tutela legale o svolge le funzioni amministrative di sostegno.

Articolo 3

Reati per i quali è ammesso l'accesso al fondo

Al fondo possono accedere le donne e i minori che hanno subito:

- violenza sessuale;
- maltrattamenti fisici e psicologici;
- fenomeni di persecuzione;
- abusi e minacce;
- molestie e ricatti a sfondo sessuale in tutti gli ambiti sociali, a partire da quello familiare.

Articolo 4

Spese ammissibili

Il fondo di solidarietà copre le spese di assistenza legale nell'ipotesi in cui il patrocinio legale sia svolto da avvocati regolarmente iscritti nell' "Elenco di solidarietà" previsto dalla Convenzione tra la Provincia Regionale e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Catania e del Foro di Caltagirone di cui al successivo articolo 5.

Per la liquidazione degli onorari dovranno applicarsi i valori minimi del tariffario forense; la corresponsione sarà effettuata alla conclusione di ogni fase processuale.

Per la eventuale sola fase stragiudiziale, con esclusione dei procedimenti che si concludono con provvedimento di non doversi procedere per rimessione di querela, il compenso ove ammissibile, determinato secondo i criteri sopra enunciati del tariffario forense, verrà riconosciuto in base alle attività effettivamente svolte e documentate, e, comunque, nella misura massima di complessivi € 1.500,00.

Per le ipotesi di reato per le quali, in applicazione della Legge 38/09 le vittime possono accedere al gratuito patrocinio a spese dello Stato (vittime dei reati di cui agli articoli del codice penale 609-bis 609-quater e 609-octies) il ricorso al fondo è ammesso esclusivamente per le spese stragiudiziali, nei limiti di cui al comma precedente.

Articolo 5

Convenzione per l'istituzione di un elenco di avvocati patrocinanti per il fondo di solidarietà

La Provincia stipula una convenzione con l'Ordine degli Avvocati del Foro di Catania e del Foro di Caltagirone al fine di predisporre e rendere accessibile un elenco di avvocati patrocinanti per il fondo, con esperienza e formazione continua specifiche nel settore.

La convenzione disciplina le modalità di individuazione dei professionisti, le modalità di periodico aggiornamento dell'elenco e di pubblicizzazione dello stesso, le modalità di determinazione degli onorari spettanti agli avvocati iscritti all'elenco, gli obblighi di informazione degli avvocati alla Provincia in ordine all'esito delle pratiche relative al recupero delle spese legali stabilite dal giudice.

Articolo 6

Modalità di accesso al fondo

Le istanze di accesso al fondo dovranno essere presentate - sulla base di un modello predisposto dalla Provincia - per il tramite di un legale scelto nell'ambito dell'elenco dei patrocinanti per il fondo, alla Provincia Regionale di Catania, corredate da un parere del legale prescelto in ordine alla ammissibilità della domanda, per evitare l'instaurazione di liti temerarie.

La Provincia adotta il provvedimento di ammissione o di esclusione dal fondo entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'istanza stessa, dandone tempestivamente comunicazione all'interessata, per il tramite dell'avvocato.

Al termine di ogni fase processuale l'avvocato patrocinante può presentare richiesta di liquidazione, con le modalità previste per il gratuito patrocinio a spese dello Stato, nonché nei limiti di quanto previsto dal presente Regolamento e dalla convenzione, corredata dal parere di congruità rilasciato dall'Ordine degli Avvocati.

La Provincia provvede a liquidare la parcella dopo aver verificato la documentazione relativa al caso, compresa quella relativa agli atti assunti per avviare e concludere le procedure relative al recupero di somme eventualmente statuite a favore della vittima.

Le domande di liquidazione vengono evase seguendo l'ordine cronologico di ricevimento fino ad esaurimento del fondo.

Nel caso in cui la vittima beneficiaria dell'intervento del fondo recuperi effettivamente le somme destinate con sentenza al pagamento delle spese processuali, la Provincia richiederà il rimborso di tutto o parte del contributo erogato.

Nel caso di condanna per calunnia passata ingiudicata della persona che ha beneficiato del fondo, la Provincia provvede ad attivare le procedure per il recupero di tutte le somme indebitamente elargite.

Articolo 7

Attività conoscitive e divulgative

L'Amministrazione provinciale presenta annualmente al Consiglio provinciale, a decorrere dal secondo anno di avvio delle procedure disciplinate dal presente regolamento, una relazione volta ad illustrare il tipo e il numero delle domande ammesse alle disponibilità del fondo; l'entità dei contributi concessi, il tipo e il numero delle domande non ammesse a contributo e le motivazioni dell'esclusione; la tipologia dei reati e l'esito dei relativi procedimenti giudiziari, in riferimento ai quali è stata accolta la richiesta di ammissione alle disponibilità del fondo; le azioni poste in essere per informare i potenziali beneficiari della possibilità di accesso alle disponibilità del fondo.

Il 40% delle somme destinate annualmente al finanziamento del fondo è finalizzato al sostegno dei centri antiviolenza attivi sul territorio provinciale, all'attuazione di campagne di informazione, educazione e prevenzione sul tema della violenza di genere e alla formazione degli operatori dei servizi sul territorio (forze dell'ordine, servizi sociali, ospedali).

così come modificate dagli emendamenti

PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

Schema di convenzione tra la Provincia Regionale di Catania e i Consigli
dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Catania

L'anno..... il giorno..... del mese di.....
trache interviene nella qualità di rappresentante
legale della Provincia Regionale di Catania e che
interviene in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

Premesso che

La Provincia Regionale di Catania, con delibera del Consiglio Provinciale n. 120 del 15/11/2012 ha approvato il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento di un "*Fondo di solidarietà per le donne vittime di violenza e maltrattamenti*";

Tale regolamento prevede, all'articolo 5, che la Provincia stipuli una convenzione con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati della Provincia al fine di predisporre e rendere accessibile un elenco di avvocati patrocinanti per il fondo di solidarietà, con esperienza e formazione continua specifiche nel settore;

Si conviene quanto segue:

Il Consiglio dell'Ordine provvederà a formare un elenco di professionisti, denominato "Elenco di solidarietà", nel quale saranno inseriti gli avvocati che ne facciano domanda. Tale elenco sarà aggiornato con cadenza annuale.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della provincia regionale di Catania si impegna ad organizzare, annualmente, dei corsi formativi multidisciplinari, a frequenza obbligatoria, per le avvocate e gli avvocati che intendono conseguire uno specifico profilo professionale nelle materie attinenti a tutte le forme di violenza contro le donne e che risultino iscritte/i, o intendano farlo nell'"Elenco di solidarietà".

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Provincia regionale pubblicano il predetto elenco sul rispettivo sito internet.

La Provincia Regionale ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si impegnano a promuovere le iniziative opportune al fine della miglior diffusione e applicazione del Fondo e delle sue finalità.

Tali iniziative potranno, tra l'altro, riguardare l'organizzazione e la promozione congiunta di attività di comunicazione e la pubblicazione del Regolamento sull'istituzione ed il funzionamento del Fondo e della presente Convenzione sul sito della Provincia regionale e del Consiglio dell'Ordine.

Per la liquidazione degli onorari dovranno applicarsi i criteri di cui agli articoli 4 e 6 del regolamento approvato dal Consiglio provinciale.

La presente convenzione ha la durata di cinque anni a partire dalla stipula della stessa e può essere rinnovata.